

INTERVENTO E

Lavori di restauro apparati decorativi della Casa dei Dioscuri.

Scopo dell'intervento

La progettazione è a livello esecutivo ma da aggiornare.

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	Dott.ssa Caterina Cicirelli

Data	Step	Note
?	Incarico redazione Piano di sicurezza	Arch. Enrico Vassallo
29.02.2014	Nomina RUP (prot. n. 903)	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Nomina Gruppo di progettazione	
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO F

Lavori di restauro apparati decorativi della Casa delle Pareti Rosse.

Il progetto, già esecutivo è stato inviato ad INVITALIA per i necessari aggiornamenti (quadri economici, sicurezza etc.)

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	Dott.ssa Caterina Cicirelli

Data	Step	Note
?	Incarico redazione Piano di sicurezza	Arch. Manlio Savarese
29.02.2014	Nomina RUP (prot. n. 903)	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO G**Lavori di restauro apparati decorativi della Casa del Marinaio****Scopo dell'intervento**

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	Dott.ssa Caterina Cicirelli

Data	Step	Note
29.02.2014	Nomina RUP (prot. n. 903)	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO H**Lavori di restauro apparati decorativi della Casa del Criptoportico**

Il progetto, già esecutivo è stato inviato ad INVITALIA per i necessari aggiornamenti (quadri economici, sicurezza etc.)

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	Dott.ssa Caterina Cicirelli

Data	Step	Note
?	Nomina RUP	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO I**Progetto di restauro delle Necropoli di Pompei**

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

Data	Step	Note

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Nomina RUP	
Nomina Gruppo di progettazione	
Aggiornamento progetto	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO L**Lavori di restauro apparati decorativi della Casa dei Pigmei.**

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	Dott. Giovanna Bonifacio

Data	Step	Note
14.06.2013	Nomina RUP (Prot. n. 19541)	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO M

Lavori di messa in sicurezza dei fronti di scavo interni alla città antica, messa in sicurezza del fronte sud della Regio VIII e mitigazione del rischio idrogeologico delle Regiones I, IV e V.

Propedeutica alla progettazione è la realizzazione delle indagini di cui alla Linea 2 del Piano della Conoscenza

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO N

Lavori di miglioramento dei percorsi di visita e contestuale realizzazione di percorsi per persone diversamente abili.

Scopo dell'intervento

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO 0**Progetto di verifica ed eventuale sostituzione delle coperture esistenti nelle domus di Pompei**

Scopo dell'intervento

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO P**Realizzazione nuovi servizi igienici a servizio dell'area archeologica di Pompei.**

Scopo dell'intervento

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

INTERVENTO Q**Regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche a sud del Canale Conte di Sarno**

Scopo dell'intervento

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi
RUP	SANP	<i>da nominare</i>

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Aggiornamento progetto esecutivo	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Procedure di gara	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

Il Piano della Conoscenza

Il **Piano della conoscenza**, svolge un ruolo fondamentale in quanto è alla base della Conservazione Programmata. Partendo dal principio che solo attraverso una compiuta conoscenza del bene in tutte le sue caratteristiche si può perseguire un'azione di conservazione realmente efficace ed economica - sulla base di quanto indicato dalla Cabina di Regia istituita dal Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici e di quanto sperimentato nell'area archeologica centrale di Roma e nella stessa Pompei dal team coordinato dal Commissario Straordinario per le aree archeologiche di Roma e Ostia - il piano mira a definire i criteri e le metodologie più corrette di intervento, mediante una puntuale raccolta di tutte le informazioni relative ai beni archeologici di Pompei, con lo scopo di rendere attuabile la "conservazione programmata"³.

Il Piano prevede la realizzazione di due interventi distinti ed è stato pertanto diviso in due attività definite **Linea 1** e **Linea2**.

LINEA 1

Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei.

Scopo dell'intervento

Fornire gli strumenti per la rapida predisposizione degli elaborati necessari per la progettazione dei futuri restauri e una più rapida ed obiettiva individuazione delle necessità d'intervento partendo dall'analisi dettagliata dello stato di conservazione dei vari edifici che compongono l'antica città.

Si tratta in realtà del I monitoraggio di quella che viene definita "manutenzione programmata": per individuare i corretti criteri di raccolta dei dati si è proceduto allo studio delle procedure elaborate dal gruppo di lavoro sopra citato ed alla definizione di un sistema di schedatura relazionale, scientificamente corretto e perfettamente in linea con gli standard ministeriali, in grado di rendere rapidamente accessibili le informazioni necessarie ai progettisti degli interventi di restauro.

Per far ciò, sulla base di quanto indicato dalla Cabina di regia istituita dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e ambientali, si è proceduto ad elaborare un apposito Sistema Informativo, in grado di immagazzinare in modo speditivo sia i dati archeologici (descrittivi del bene nelle sue varie componenti) sia quelli conservativi.

La progettazione è stata affidata alla Direzione Generale per le Antichità e coordinata direttamente dal Direttore, dott. Luigi Malnati, che ha immediatamente provveduto ad istituire un gruppo di lavoro composto dalla dott.ssa Maria Grazia Fichera della medesima Direzione Generale, dalla dott.ssa Maria

³ CECCHI 2011: "Pompei archaeologia. Progetto di conservazione e fruizione del patrimonio archeologico", a cura di R. Cecchi (MiBAC - Segretariato generale - Direzione generale per le Antichità - SANP), Roma, 2011;

CECCHI - GASPAROLI 2010: R. Cecchi, P. Gasparoli, *Prevenzione e manutenzione per i Beni Culturali edificati. Procedimenti scientifici per lo sviluppo delle attività ispettive. Il caso di studio delle Aree archeologiche di Roma e Ostia Antica*, Alinea, Firenze 2010;

CECCHI - GASPAROLI 2010a: R. Cecchi, P. Gasparoli, *La manutenzione programmata dei Beni Culturali edificati. Procedimenti scientifici per lo sviluppo di Piani e Programmi di Manutenzione. Casi di studio su architetture di interesse archeologico a Roma e Pompei*, Alinea, Firenze, 2010.

Letizia Mancinelli dell'ICCD, dal dott. Luigi Scaroina della Soprintendenza, e da un team di informatici per il supporto tecnico alla progettazione del Sistema Informativo (dott. Maurizio D'Aristotile – Ministero Ambiente; Dott. Stefano Frasca – INVITALIA e sig. Andrea Garelli – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta).

La progettazione del S.I., complessa e puntuale, è giunta fino al livello definitivo ed era pronta per essere inviata ad INVITALIA per la redazione del Capitolato già a metà del mese di marzo 2013⁴; il sistema prevedeva, fra l'altro, l'interoperabilità con le altre piattaforme informative previste dal Grande Progetto Pompei.

In data 25 marzo 2013, però, il Segretariato Generale ha deciso di avocare a sé la progettazione di un Sistema Informativo unico⁵, richiedendo la consegna di tutta la documentazione elaborata dal Gruppo di Progettazione entro il 19 aprile. Segretariato Generale affermava inoltre di poter garantire l'avvio delle procedure di affidamento dell'intervento entro il 10 maggio 2013, con un progetto esecutivo realizzato da professionalità interne all'Amministrazione, mantenendo la sostanza dell'impianto scientifico proposto.

Le rassicurazioni fornite hanno indotto il gruppo di lavoro a portare a compimento la progettazione del *Piano della Conoscenza_Linea 1 - "Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei"* senza modificarne l'impianto.

La progettazione della Linea 1 è stata consegnata dal Gruppo alla Stazione Appaltante a fine giugno 2013, ma nel frattempo, il Segretariato ha inoltrato l'allegato tecnico del Sistema Informativo; l'esame di tale sistema ha reso necessario l'adeguamento del progetto "Servizi di diagnosi e monitoraggio dello stato di conservazione di Pompei", lavoro che ha richiesto più di tre mesi di tempo (riunione conclusiva per definizione degli allegati tecnici del 10 ottobre 2013).

Molto complessa è stata l'individuazione delle specifiche del Capitolato tecnico, nonché la redazione del piano di sicurezza, data la mancanza di precedenti giuridico-amministrativi, dovuta alla peculiarità del lavoro da svolgere⁶.

Il piano di Sicurezza (DUVRI) è stato redatto, sulla base delle indicazioni generali già emanate per il sito archeologico di Pompei dall'Ufficio Prevenzione e Protezione della Soprintendenza (responsabile ing. Giuseppe Giovanni De Vito), dal gruppo di progettazione INVITALIA composto dall'ing. Enrico Fusco, dall'arch. Giulia Leoni e dal geom. Luigino D'Angelantonio.

La progettazione del DUVRI, conclusa il 12.12.2013, dopo alcune necessarie modifiche, è stata consegnata nella versione finale in data 16.12.2013.

Si è pertanto proceduto all'invio di tutti gli ulteriori elaborati predisposti al Gruppo di legalità, per la necessaria approvazione; le osservazioni e richieste di chiarimenti del G.d.L. sono pervenute nel pomeriggio del 20.12.2013, in concomitanza con la decadenza del soprintendente, e ciò ha pertanto determinato lo slittamento della pubblicazione del bando di gara a gennaio. A seguito di un incontro con il Prefetto Silvana Tizzano, nuovo presidente del Gruppo di legalità, sono stati chiariti i problemi sollevati e la documentazione

⁴ V. mail del 14 marzo 2013 con cui l'allegato tecnico del Capitolato viene trasmesso al Segretariato Generale.

⁵ Vedi la nota del Segretariato Generale prot. n. 2797 del 25 marzo 2013 e la risposta della Direzione Generale per le Antichità prot. n. 3916 del 17 aprile 2014.

⁶ V. ad es. la mail dell'avv. Alessandra Babighian (INVITALIA) in data 24 ottobre 2013.

è stata ritenuta idonea ed è stato possibile quindi procedere alla messa a bando. In data 21.01.2014 il progetto è stato validato e in data 22 gennaio 2014 è stata emessa la determina per l'avvio delle procedure di gara.

Tuttavia a seguito del D.L. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 (G.U. n. 236 dell'8 ottobre 2013), recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", il D.M. 3 dicembre 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 23 dicembre 2013 (reg. 15, foglio 157), ha istituito la nuova "Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia" rendendo necessario espletare tutta una serie di obblighi burocratici (richiesta all'IGEPA del cambio di intestazione del conto di tesoreria unica; richiesta della attribuzione del nuovo Codice Fiscale, indispensabile per ottenere i CIG; richiesta dell'attivazione di una nuova casella di PEC, indispensabile per le comunicazioni con gli O.E. nelle procedure di gara telematica etc.). Tali adempimenti sono stati però rallentati dalla mancata pubblicazione del decreto registrato dalla Corte dei Conti, tanto che, con nota prot. n. 696 del 30 gennaio 2014, il Direttore Generale per le Antichità comunicava al superiore ministero di aver avviato le procedure di richiesta necessarie per l'attivazione della Soprintendenza come Stazione Appaltante, nelle more della pubblicazione del Decreto Ministeriale sopra richiamato.

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi	
RUP	SA_NP	Dott.ssa Grete Stefani	
Gruppo di Progettazione iniziale Sistema Informativo + sistema schedografico	DG_ANT	Archeologi:	Luigi Malnati Maria Grazia Fichera
	ICCD	Archeologi:	Maria Letizia Mancinelli
	SA_NP	Archeologi:	Luigi Scaroina
	SBA_SABC	Informativi:	Andrea Garelli
	INVITALIA	Informativi:	Stefano Frasca
	MiPAAF	Informativi:	Maurizio D'Aristotile
Nuovo Gruppo Progettazione	DG_ANT	Archeologi:	Luigi Malnati Maria Grazia Fichera
	ICCD	Archeologi:	Maria Letizia Mancinelli
	SA_NP	Archeologi:	Grete Stefani, Luigi Scaroina
		Architetti	Alessandra Cerroti Caterina Tantillo
		Sicurezza:	Alfredo Nastri
	SBA_SABC	Informativi:	Andrea Garelli
SG	Fotografo:	Alfredo Corrao	

Data	Step	Note
------	------	------

.00.2013	Nomina RUP (prot. n.)	
02.02.2012	Riunione Cabina di Regia	Esame del S.I. in uso nell'area archeologica di Ercolano. La Cabina di Regia
Giugno 2012	Nomina Gruppo di progettazione (Linea 1 + Sistema Informativo)	Dott. Maurizio D'Aristotile Dott. (INVITALIA)
19.04.2013	Consegna elaborati progetto Sistema Informativo	
02.07.2013	Consegna elaborati progetto diagnosi e monitoraggio	
12.12.2013	Consegna progettazione DUVRI	
16.12.2013	Versione definitiva DUVRI	
21.01.2014	Verbale di validazione del RUP	
22.01.2014	Determina avvio procedure di gara	
10.03.2014	Pubblicazione bando	
28.04.2014	Termine ricezione offerte	
	Inizio operazioni Commissione/Seggio Apertura offerte	

ULTERIORI FASI PROCEDURALI	NOTE
Determina aggiudicazione definitiva	
Nomina Ufficio Direzione Lavori	
Nomina collaudatore	
Consegna lavori	
Termine lavori	
Collaudo	

LINEA 2

Piano della Conoscenza – Indagini geognostiche e studi per la mitigazione del rischio idrogeologico dei pianori non scavati e dei fronti di scavo delle *regiones* I, IV e V e del banco roccioso del fronte sud della *regio* VIII.

Scopo dell'intervento

La seconda linea d'intervento prevede l'esecuzione di indagini di vario tipo che consentiranno di intervenire in modo adeguato per la risoluzione del problema dei fronti delle aree non scavate. Il problema dei fronti di scavo è uno dei più gravi per la salvaguardia di ampie porzioni della città antica, in quanto i terreni non scavati incombono sulle murature antiche e il pericolo di cedimenti strutturali, causati da infiltrazioni, è molto elevato.

D'altro canto la progettazione degli interventi manutentivi e di contenimento è stata molto complessa in quanto ha dovuto tener conto della necessità di preservare le strutture archeologiche che costituiscono la base dei fronti e che spesso sono state indagate solo in parte. L'esigenza di rispettare le particolarità di un'area archeologica così complessa ha reso inoltre particolarmente laboriosa anche la redazione del piano di sicurezza.

La documentazione progettuale e di gara è stata inviata, in data 7 novembre 2013, per la necessaria verifica al Gruppo di legalità, che in data 18 novembre 2013 ha richiesto alcune modifiche al capitolato. Tuttavia la nota relativa non è stata inviata direttamente al RUP, ma alla Soprintendenza e pertanto solo alcuni giorni dopo si è preso atto di quanto richiesto e in data 2 dicembre 2013 è stato possibile inviare le correzioni richieste, ottenere il parere favorevole finale del gruppo di legalità e successivamente verificare tutti gli elaborati necessari.

Tali elaborati, consegnati il 6 dicembre 2013, predisposti nella loro versione definitiva (in .pdf) per la pubblicazione sulla piattaforma, sono stati validati il 17 dicembre 2013. In data 20 dicembre 2013 è stata sottoscritta la determina per l'avvio delle procedure di gara.

E' stata condotta un'indagine di mercato per verificare la presenza di ditte specializzate che, oltre a possedere la categoria idonea (OS20 b, classe I), avessero anche esperienza in campo archeologico. Sono state così individuate 17 ditte, su tutto il territorio italiano, a cui sono stati trasmessi gli inviti di partecipazione alla gara.

La gara è attualmente in corso.

Funzione	Struttura di appartenenza	Nominativi	
RUP	SANP	Dott.ssa Grete Stefani	
Gruppo di progettazione	DG_ANT	archeologi:	Maria Grazia Fichera
	SSBA_PES	archeologi:	Luigi Scaroina
		architetti:	Doriana De Tommasi

Data	Step	Note
27.06.2013	Nomina RUP (prot. n. 21040)	
07.11.2013	Consegna del progetto al Gruppo di Legalità	